

**CASARANO** DOPO L'AGGRESSIONE AL COLLABORATORE FERNANDO RIZZELLO, NEL MICRO L'ARITAZIONE DEI GENITORI DEL SINDACO

## Intrusione a casa De Masi tensione e allarme in municipio

Visita del senatore Alberto Maritati. Chiesta maggiore vigilanza

● **CASARANO.** Non si arresta l'escalation di violenza e di illegalità.

Dopo l'aggressione al referente del sindaco per gli staff assessorili, Fernando Rizzello, venerdì sera ignoti si sono introdotti nella casa dei genitori del sindaco Ivan De Masi, salvo poi essere messi in fuga dai proprietari. Non si sa se si sia trattato di un tentativo di furto o se le intenzioni degli intrusi fossero altre. In ogni caso, l'episodio accresce la preoccupazione.

A destare allarme sono anche i numerosi furti registrati negli ultimi periodi e il crescendo di aggressioni, come quella di due mesi fa a un disabile extracomunitario.

Sulla vicenda è intervenuto il senatore Alberto Maritati del Pd, che avendo appreso dalla stampa dell'aggressione a Rizzello, ieri mattina ha telefonato al sindaco De Masi e, dopo essere stato aggiornato sugli ultimissimi episodi, è giunto a Casarano. «È necessario - sottolinea il senatore, che ai carabinieri ha chiesto una maggiore sorveglianza del territorio - dare un segnale forte. Per questo dobbiamo attivarci in tutti i modi possibili, anche scendendo in piazza e incontrando i cittadini. Io sono a vostra completa disposizione, per qualsiasi tipo di iniziativa».

«Ringrazio di cuore - commenta il sindaco - il senatore Maritati per l'estrema disponibilità e per averci manifestato la sua vicinanza. Chiederò un incontro al prefetto, per individuare una soluzione al dilagare di fenomeni di micro-criminalità, resi ancora più gravi dal fatto che vedono protagonisti ragazzi al di sotto dei 22-23 anni, alcuni persino minorenni. Questa è una città che si è sempre distinta per l'accoglienza, per la laboriosità e la capacità di attrarre investimenti. Simili episodi non fanno altro che macchiare l'immagine. Noi non ci arrenderemo e combatteremo in tutti i modi ogni forma di violenza e di illegalità».

Intanto continuano a giungere attestati di solidarietà a Rizzello, tra i quali quelli dei circoli cittadini di Pd e Udc, nonché di Pippi Mellone ed Emanuele Cirfiera, rispettivamente vicepresidente regionale e presidente provinciale della Giovane Italia-PdL. «Nessun atto di intimidazione - dice il segretario del Pd, Remigio Venuti - potrà piegare la forza della ragione e dell'impegno per la crescita sociale e civile della nostra città. Insieme ai giovani, insieme a Fernando, costruiremo una città dove la libertà delle idee e il confronto civile saranno la certezza di una Casarano migliore». Dopo aver ringraziato tutti per la solidarietà, lo stesso Rizzello ribadisce la sua «ferma volontà di continuare con ancora più forza l'attività di coordinatore degli staff, percorrendo la via del confronto e del dialogo con i giovani».